

Codice scheda: ASC A4530403 (Microscheda: 3931B4)
Luogo e data: TORINO - 12/11/1885
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RICCARDI ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Riceve sempre con piacere sue notizie. Gli augura copiosi frutti. D. Bosco sta discretamente bene. Si prega per D. Remotti T. (P.S. aut. di D. Rua.)

Torino, 12 novembre 1885

Carissimo Don Riccardi

Scrivere a Don Panaro e non al nostro buon Don Riccardi non lo consentiva il mio animo, perciò rispondo pure alla tua del 29 settembre, come il solito, in fretta in fretta, non bastandomi mai il tempo.

Sempre riceviamo con vera allegrezza le notizie di coloro coi quali siamo uniti con i più santi vincoli, che lontani da noi con la persona ci sono vicinissimo col pensiero e col cuore.

A proposito di Don Remotti nulla dico, sapendo quanta cura e sollecitudine usa per tutti il nostro caro Monsignore coadiuvato da te e dagli altri Confratelli d'America. Qui però molto preghiamo per lui.

Don Bosco e tutti noi dell'Oratorio con l'usato affetto salutiamo e Monsignore e gli altri suoi compagni di Missione e vi desideriamo abbondanti e copiosi frutti delle continue vostre fatiche.

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. In nostro caro Don Bosco sta discretamente bene e tutti gli altri Superiori ancor meglio.

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, via Cottolengo, N. 32

12 Novembre 1885

ar. no D. Riccardi

Scrivere a D. Panaro e non al nostro buon D. Riccardi non consentiva il mio animo, perciò rispondo pure alla tua del 29 settembre, come il solito, in fretta in fretta, non bastandomi mai il tempo.

Sempre riceviamo con vera allegrezza le notizie di coloro coi quali siamo uniti con i più santi vincoli, che lontani da noi colla persona ci sono vicinissimo col pensiero e col cuore.

A proposito di D. Remotti nulla dico, sapendo quanta cura e sollecitudine ne usa per tutti il nostro caro Monsignore coadiuvato da te e dagli altri Confratelli d'America. Qui però molto preghiamo per lui.

Don Bosco e tutti noi dell'Oratorio con l'usato affetto salutiamo e Monsignore e gli altri suoi Compagni di Missione e vi desideriamo abbondanti e copiosi frutti delle continue vostre fatiche.

P. S. Il nostro caro D. Bosco sta discretamente bene e tutti gli altri Superiori ancor meglio.

Quo aff. in G. e M.
Sac. Michele Rua

3931 B4